

Introe li capi di X et feno lezer certo aviso, mandati tutti fuora.

Et fono aldito poi quelli de le raxon nuove per li debitori di daci, et sier Marin Contarini, *quondam* sier Bortolo parlò per li caratadori.

Item, fono aldito quelli di Liesna nobeli contra popolari per il caso seguito; parlò Marin di Hector nobele et li rispose Matio de per il populo: et consultato chi voleva mandar uno avogador, chi tajar de primo li capitoli fati sforzadi, et io fici lezer una parte notada de mia man di elezer per pregadi uno provedador a Liesna qual vadi li a quietar le cosse. *Item*, in questa sera fono mandati a Padoa ducati 3000.

A di 21, in Colegio vene sier Alvise Badoer, *quondam* sier Rigo stato in Arbe per condur quelli a stipendio di la Signoria nostra, el qual ave licentia di repatriar et non referite.

Veneno li oratori polizani, qualli io fici expedir e tolseno licentia vanno via ben satisfati di la Signoria nostra.

Di Padoa, di provedadori generali di, eri, hore una di note. Come inimici da hore 13 in drio non sentiteno tresseno a Moncelese artelarie, ma ben poi da hore 22 in drio sentino artelarie piccole, tien sieno stà li nostri dentro, *tamen* hanno ozi li dete una bataglia e quelli aversi prevaesto. *Item*, è venuti do fanti di Moncelese da parte di quelli contestabili a dir si tenirano e ringratiano di le vituarie li mandono, uno di qual è stà uno zorno prexon de li inimici, dice eri 4000 cavali de inimici si acostono a Moncelese et per nostri li fo fato danno assai con le artelarie. *Item*, in questa sera hanno per li foehi visti l'horo defendersi gajardamente et li hanno corisposto con le artelarie: sollicita essi provedadori li danari. *Item*, zercha domino Luzio Malvezo per la lettera li fono scritta de informazion e lo laudano assai: il capitano di le fantarie sta al solito, si doleno si aporinqui il tondo di la luna. *Item*, è venuti 20 stratioti stati in Moncelese, qualli non hanno potuto venir avanti et prese uno portava lettere a Ferrara, le qual mandano a la Signoria nostra. *Item*, scriveno dil trombete dil conte Bernardim importa. *Item*, il conte Vanissa li hanno dito uno Mustafà turco venuto li a Padoa è homo cativo e scandoloso, etc.

De li diti provedadori a li cai di X. Zercha il ducha di Termeni, in risposta di quanto per il Consejo di X li fo scritto, come fra' Lunardo manderà per el trombete a a dir al dito ducha; e fo leto la lettera con i cai di X.

Di Piove di Sacho, di sier Francesco Lipomano, podestà, di eri. Come è *solum* con 7 famiglij et 40 contadini, tutti l'hanno abandonato, niun l'ubbedisse, voria titolo di provedador per aver il criminal e si faria ubedir, et non li fo risposto.

Di Chioza, dil podestà, di eri. Zercha contadini assa' fuziti, li qualli crepano da fame, voria darli biscoti. *Item*, à per uno vien di Ravena, il marchexe di Mantoa vene con la fiola a Cesena, ch'è duchessa di Urbim per passar a Bologna. *Item*, manda barche a Monte Alban. *Item*, scrive di 100 stara di farina di frati di Corizuola, *ut in litteris*.

Di sier Daniel Vendramin e sier Bortolo Contarini, date eri sera a Chioza. Dil zonzer li con la galia dil vice capitano al colfo et *etiam* el signor Constantim Arniti, etc. Et nota fo mandato a preparar a San Zorzi per il dito signor Constantim, et la Signoria voleva mandarli contra e farli honor.

Dil signor Constantin Arniti drizata a Zuam Jacomo dil Consejo, di X. Come si parte da Chioza questa matina e vegnirà a San Spirito e vien incognito, e li cai di X li mandò uno li a parlarli, et vol spazarsi presto. Et fo mandà Nicolò Aurelio, secretario dil Consejo di X, li a San Spirito et condurlo a San Zorzi dove è preparato alozamento et il disnar, qual fo mandà contra.

Di Treviso, dil provedador Mocenigo, di eri. Chome à aviso quelli di la Scalla vol brusar il castello. *Item*, il castelam era nel Covolo vol venir a la Signoria a scusarsi aversi reso, perchè li inimici con le artelarie, erano in la Scalla, dal monte ruinò dito Covolo. *Item*, quelli di Civald à fatto danno a cadorini de animali e non cessano. Vorìa licentia di recuperar Bassam. Et manda una lettera inclusa autà al provedador Diedo, di Seravale. *Item*, il Zitolo dimanda danari.

Di Udene, dil vice locotenente. Zercha danari per quelle zente.

Di Gradischa, di sier Alvise Dolfin, provedador zeneral, di 17. Chome inimici erano parsi in campagna et esser zonto a Goricia Marco Cam con 5 cavali. *Item*, scrive esso provedador de li danari li fo mandato, à dato la paga a li stratioti, manca dar a quelli de Istria et venuti da Cataro, di 401 qualli do scampò a Goricia di ditti da Cataro, vorìa Rali capo al governo de li stratioti venisse de li.

Di sier Andrea Zivram, provedador di stratioti, date in Caodistria, a di 17. Chome Geta Renessi, capo di stratioti, li ha richiesto il salvo conduto per uno Nicolò Musacho suo nepote bandito di